

Piano degli obiettivi di  
**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA**

Versione: 3/2023 (18/12/2023)  
Stato: **Versione finale (consuntivo)**



Responsabile: **MAZZOTTI VALTIERO**  
Email:  
Tel. - Fax.

## PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Le attività della Direzione per l'anno 2023 sono tese all'attuazione della Programmazione Comunitaria attraverso la gestione dei fondi messi a disposizione dalla Politica Agricola Comune (PAC) e dalla Politica Comune della Pesca (PCP), sia per quanto concerne le programmazioni già in corso che per quelle di nuova implementazione. Tutti i Settori saranno infatti occupati nell'attuazione delle operazioni del PSR, principale strumento di programmazione e finanziamento della Regione per le strategie d'intervento nel settore agricolo, e delle OCM ortofrutta, vitivinicolo e miele. Relativamente alla programmazione 2014-2022, l'attività dei Settori della Direzione sarà incentrata sulle fasi di gestione della parte conclusiva dei bandi emanati negli anni precedenti. In relazione alla nuova programmazione 2023-2027, l'impianto regolamentare prevede che gli interventi dello sviluppo rurale siano parte integrante di un unico strumento di programmazione che prevede un diverso modello di governance rispetto alle precedenti programmazioni, il Piano Strategico della PAC (PSP 2023-2027) che include anche i Pagamenti diretti e gli interventi settoriali delle OCM. A seguito dell'approvazione del Piano Strategico della PAC per l'Italia, la Regione Emilia-Romagna, così come le altre regioni italiane, ha approvato un "Complemento di programmazione sullo Sviluppo Rurale", che individua le principali strategie, azioni e orientamenti regionali per il sistema agricolo, agroindustriale e del territorio rurale dell'Emilia-Romagna per la nuova programmazione. Nel corso del 2023, è prevista l'approvazione da parte della Commissione europea delle modifiche al Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 italiano, a cui dovrà fare seguito il conseguente aggiornamento del CoPSR. Il quadro strategico per lo sviluppo rurale in Emilia-Romagna sarà attuato attraverso 47 interventi articolati in 67 azioni, suddivisi per macro-temi: Competitività, Ambiente e clima, Sviluppo del territorio, Conoscenza e

innovazione. Per quanto riguarda il settore della pesca, nel corso del 2023 l'attività della Direzione sarà caratterizzata dalla chiusura della programmazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e dall'avvio del nuovo Fondo Europeo Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura (FEAMPA), che ha preso avvio nel 2023 con le necessarie attività volte al riparto del fondo tra le Regioni e la suddivisione delle competenze tra il livello nazionale e quello regionale. Per le attività faunistico-venatorie, oltre al coordinamento delle attività previste dal Piano Faunistico Venatorio regionale (PFV), la Direzione provvederà ad approvare alcuni piani di controllo e di abbattimento specifici per la riduzione delle specie dannose, con l'obiettivo generale di ripristinare il necessario equilibrio tra fauna selvatica ed attività agricola e forestale. Fra le azioni di prevenzione da attuare nel 2023 risultano prioritarie quelle tese a ridurre il rischio di introduzione e diffusione nel territorio regionale della Peste Suina Africana nella popolazione di cinghiale, in attuazione del "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*)". Sul piano della semplificazione e della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi proseguirà la realizzazione delle operazioni necessarie al potenziamento dei sistemi informativi per la gestione dei procedimenti del settore agricolo attraverso l'implementazione di nuovi moduli in alcuni applicativi. Inoltre, a seguito degli eventi calamitosi di maggio 2023 la Direzione ha avviato le attività di delimitazione dei territori colpiti e la stima dei danni, l'emanazione dei provvedimenti collegati alla gestione della fase emergenziale, la riprogrammazione dei fondi europei funzionali alla ripresa delle attività delle imprese agricole e agroalimentari colpite da alluvione e frane.

## SOMMARIO

---

### Obiettivi strategici da PIAO

- Migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare pag. 4
- Promuovere la nascita di Start up e nuove imprese nelle aree rurali pag. 6
- Sostenere e promuovere l'aggregazione della produzione nel settore agricolo pag. 8
- Promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi pag. 9
- Promuovere lo sviluppo equilibrato dei territori rurali e interni pag. 11
- Salvaguardare la distintività e qualità delle produzioni agricole pag. 13
- Sostenere la formazione e il trasferimento di conoscenze nel sistema agricolo e agroalimentare pag. 14
- Sostenere l'innovazione, il trasferimento tecnologico nel sistema agricolo e agroalimentare pag. 16
- Nuovo modello di governance delle partecipate pag. 18
- Valorizzare le politiche delle entrate e delle spese regionali pag. 19
- Sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane pag. 20
- Rafforzare il ruolo dell'Emilia-Romagna in ambito UE i) promuovendo la dimensione regionale nelle politiche, normativa e proposte della CE2023, e ii) valorizzando il sistema territoriale in ambito UE pag. 22

### Obiettivi strategici non da PIAO

- Attuazione della Programmazione Comunitaria attraverso strategie di spesa che garantiscano il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili pag. 23
- Mitigare l'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole pag. 25
- Aumentare il livello di semplificazione amministrativa attraverso la digitalizzazione di procedimenti o parte di essi e/o attraverso l'attivazione di procedure on line pag. 27

### Obiettivi operativi

- Supporto alle attività di coordinamento della Direzione pag. 28
- Progetto Smart work - Miglioramento organizzativo e delle competenze digitali dello Staff di Direzione pag. 30

## Migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare

Obiettivo strategico da PIAO

### Descrizione analitica:

Il settore agricolo regionale soffre problemi di competitività come dimostrano la redditività negativa del capitale investito, l'elevata incidenza dei costi di produzione sul fatturato, la produttività del lavoro generalmente inferiore rispetto a quella europea e la redditività del lavoro familiare che presenta un trend negativo. Per rafforzare in modo strutturale il comparto agricolo e agroalimentare regionale occorre pertanto sostenere la crescita della produttività, favorire l'ammodernamento delle imprese e promuovere la diversificazione dell'attività agricola.

Pertanto, nel corso del 2023 la Direzione intende proseguire nello sviluppo delle azioni per il miglioramento delle prestazioni economiche delle imprese agricole attraverso l'attuazione delle misure dello Sviluppo Rurale e delle Organizzazioni Comuni di Mercato del settore vitivinicolo espressamente dedicate.

In particolare saranno attivate le seguenti azioni, finalizzate a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e agroindustriali, ad accrescere la redditività delle stesse, e a migliorarne al contempo, le performance climatico- ambientali.

- Sostegno agli investimenti dei giovani agricoltori (SRD001-Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole) dedicata a sostenere gli investimenti realizzati da giovani agricoltori che beneficiano del contributo per il primo insediamento, per realizzare miglioramenti all'interno della propria azienda agricola;
- Sostegno agli investimenti per la prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili (Tipo di operazione 5.1.04) per favorire l'attuazione di interventi di prevenzione rispetto all'acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina;
- Sostegno alla ristrutturazione e riconversione vigneti (OCM vino), per sostenere gli investimenti volti alla riconversione varietale dei vigneti, alla ristrutturazione attraverso il reimpianto dello stesso, con modifiche tese al miglioramento delle tecniche di gestione, della produttività e del risparmio energetico;
- Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroindustriali nel settore vitivinicolo (investimenti OCM vino) per sostenere gli interventi materiali ed immateriali in impianti enologici di trasformazione e/o commercializzazione, funzionali al miglioramento del rendimento globale delle imprese allo scopo di aumentare il valore aggiunto delle produzioni, favorire l'innovazione e l'introduzione di tecnologie innovative, migliorare i risparmi energetici e l'efficienza energetica globale, valorizzare le produzioni di qualità.

Oltre all'emanazione e alla gestione dei bandi relativi alle suddette azioni, realizzata dai Settori della Direzione, proseguiranno le attività amministrative legate all'erogazione dei fondi dello sviluppo rurale e delle OCM oggetto di precedenti bandi dedicati al miglioramento della competitività del settore agroalimentare.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
N. di aziende supportate per l'ammodernamento e la ristrutturazione	1021		<b>1573</b> <i>eseguito il 31/12/2023</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

### Sviluppato da:

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

- 1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn** (PdO v2 del 31/08/2023, Approvato),

- 1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Pr e Pc** (PdO v2 del 12/10/2023, Approvato),

1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

10) Gestione delle procedure relative a bandi della programmazione 2014-2022 adottati in anni precedenti «Obiettivo operativo»

**Settore Organ. Mercato, Qualita' e Promoz.** (PdO v3 del 02/07/2023, Approvato),

1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

## Promuovere la nascita di Start up e nuove imprese nelle aree rurali

Obiettivo strategico da PIAO

### Descrizione analitica:

In Emilia-Romagna il progressivo invecchiamento degli imprenditori agricoli costituisce uno dei principali punti critici per lo sviluppo dell'agricoltura regionale. In particolare la ripartizione per classe di età del conduttore vede prevalere a livello regionale la classe da oltre 41 fino a 65 anni di età con il 49% delle aziende e circa il 59% della superficie totale. I conduttori più giovani, fino a 41 anni di età, sono il 7,5% e detengono l'8% della superficie. Gli over 65 conducono oltre il 43% delle aziende a fronte di poco più del 34% della superficie regionale. I conduttori fra 66 e 75 anni, sono oltre 8.400 con circa 170 mila ettari di superficie, mentre i conduttori con più di 75 anni di età sono circa 8.600 per una superficie di circa 149 mila ettari.

La dimensione media delle aziende con conduttori inferiori a 41 anni, considerati giovani nello sviluppo rurale, risulta di oltre 25 ettari e non si discosta molto dai 28 ettari delle aziende con conduttori appartenenti alla classe di età intermedia (41-65 anni). Mentre dimensioni medie molto più basse, (inferiori ai 19 ettari) si hanno nelle aziende condotte dagli over 65 anni, circa 20 ettari per le aziende con conduttore tra 66 e 75 anni, e appena 17 ettari per quelle con conduttore di oltre 75 anni.

Per questi motivi continua ad essere prioritario sostenere il ricambio generazionale in agricoltura, inteso come la capacità del settore di attrarre giovani disposti ad intraprendere l'attività agricola, anche attraverso un approccio collettivo e con incentivi maggiorati per l'insediamento nelle aree di montagna.

La Regione infatti sviluppa da tempo azioni volte a favorire il ricambio generazionale e a sostenere le start-up di giovani imprenditori, anche attraverso un'integrazione totale di tutti gli strumenti di intervento presenti a livello regionale, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani imprenditori tutte le conoscenze ed i servizi necessari per la crescita ed il miglioramento della competitività, in un contesto di corretta gestione economica, sociale, ambientale e territoriale.

Anche per il 2023 la Direzione prevede il sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori e alle esigenze di sviluppo dell'impresa direttamente condotta attraverso l'emanazione di specifici bandi a valere sia sul PSR 2014-2022 che sulla nuova programmazione dello sviluppo rurale, definita dal CoPSR 2023-2027.

Sulla programmazione 2014-2022 saranno messi a disposizione più di 4 milioni di euro, mentre il bando per l'intervento SRE001 "Insediamento giovani agricoltori" del CoPSR 2023-2027, prevede una disponibilità di 15 milioni di euro per l'anno 2023.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Numero di imprese create grazie a finanziamenti a titolo della PAC	0		0 eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Insediamento di almeno 45 giovani agricoltori	45		46 eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

### Sviluppato da:

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

2) Concorrere alla nascita di start-up e nuove imprese nelle aree rurali «Obiettivo operativo»

**Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn** (PdO v2 del 31/08/2023, Approvato),

3) Concorrere alla nascita di start-up e nuove imprese nelle aree rurali «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

2) Concorrere alla nascita di start-up e nuove imprese nelle aree rurali «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

2) Concorrere alla nascita di start-up e nuove imprese nelle aree rurali «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Pr e Pc** (PdO v2 del 12/10/2023, Approvato),

2) Concorrere alla nascita di start-up e nuove imprese nelle aree rurali «Obiettivo operativo»

**Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

3) Concorrere alla nascita di start-up e nuove imprese nelle aree rurali «Obiettivo operativo»

**Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

2) Concorrere alla nascita di start-up e nuove imprese nelle aree rurali «Obiettivo operativo»

## Sostenere e promuovere l'aggregazione della produzione nel settore agricolo

Obiettivo strategico da PIAO

### Descrizione analitica:

A livello regionale, occorre far fronte alla ridotta dimensione delle attività produttive, che continua a caratterizzare il nostro settore primario, incentivando forme di aggregazione che favoriscano, unitamente alla programmazione delle produzioni, lo sviluppo di modalità di contrattazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in forma aggregata e che assicurino una più equa ripartizione del valore aggiunto dal campo allo scaffale.

Diventa pertanto fondamentale favorire innovazioni organizzative, integrazione orizzontale e verticale delle filiere agricole e forestali regionali, promuovendo la contrattazione e commercializzazione in forma aggregata, anche attraverso accordi di filiera, e rafforzando strumenti quali Organizzazioni di Produttori, Organizzazioni interprofessionali e altre forme aggregative.

La Direzione perseguirà questo obiettivo attraverso l'applicazione degli interventi settoriali previsti nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC).

In particolare, la PAC 2023-2027 riserva una rinnovata attenzione agli interventi settoriali, includendoli nel Piano Strategico della PAC (PSP) al pari dei pagamenti diretti e degli interventi per lo sviluppo rurale. La nuova collocazione, dalla vecchia OCM unica al PSP, consente di rispondere in modo organico ai fabbisogni di filiere e settori, programmando in modo unitario i diversi interventi, e, al contempo, di contribuire in modo sinergico e coerente al raggiungimento degli obiettivi specifici della PAC.

L'Italia ha colto il segnale della Commissione europea offrendo un ricco menù di iniziative in favore delle filiere, sia nell'ambito del PSP - nel primo e nel secondo pilastro - che del PNRR e delle politiche nazionali, tanto da far emergere la cooperazione lungo la filiera agro-alimentare come uno dei temi portanti del PSP italiano.

Nell'ambito degli interventi settoriali sono stati ricondotti i regimi di sostegno in favore dei settori vitivinicolo, ortofrutticolo, olivicolo-oleario e apistico. E' stata inoltre colta l'occasione per istituire un nuovo intervento in favore del settore pataticolo. Si tratta di settori che hanno caratteristiche strutturali, di produzione, di organizzazione della filiera, di commercializzazione, nonché criticità, completamente differenti.

Strategico il ruolo che la PAC riconosce alle Organizzazioni di Produttori (OP) nella concentrazione dell'offerta e nella organizzazione della produzione. Alle OP è affidato il compito di rafforzare la posizione degli agricoltori nella catena del valore adottando una strategia che coniughi competitività, qualità e sostenibilità.

Nel corso del 2023, pertanto, la Direzione provvederà a realizzare le attività necessarie all'attivazione degli interventi settoriali definiti dal PSP per l'Italia che schematicamente sono riferibili a:

- riconoscimento delle OP dei settori ortofrutta e patate;
- approvazione dei relativi Programmi Operativi;
- approvazione delle spese rendicontate e controlli ai fini dell'erogazione dell'aiuto comunitario.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Volume della produzione aggregata (in milioni di euro)	1385		<b>1979</b> eseguito il 31/12/2023 <b>(CONSUNTIVO)</b>

### Sviluppato da:

- Settore Organ. Mercato, Qualità e Promoz.** (PdO v3 del 02/07/2023, Approvato),  
3) Concorrere a promuovere l'aggregazione della produzione nel settore agricolo «Obiettivo operativo»

## Promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi

Obiettivo strategico da PIAO

### *Descrizione analitica:*

Il contrasto ai cambiamenti climatici è al centro della programmazione della Politica Agricola Comunitaria, obiettivo in simbiosi col sostegno al sistema agrocolturale nel percorso di adattamento ai mutamenti già in atto. In tal senso, le strategie di intervento si basano su un'analisi retrospettiva, attuale e prospettica della variazione delle grandezze meteo-climatiche, delle perdite causate al settore agricolo direttamente da fenomeni atmosferici estremi nonché dei fattori clima-ambiente alteranti correlati al sistema agricolo.

Il cambiamento climatico in atto a livello globale, si manifesta in Emilia-Romagna con i seguenti principali segnali:

- significativa tendenza all'aumento delle temperature minime e massime, associato a una variazione significativa dei valori estremi, con aumento durante la stagione estiva delle cd "onde di calore" e maggiore presenza di eventi di gelo tardivo;
- debole tendenza negativa della piovosità annuale, con diminuzione delle precipitazioni estive, invernali e primaverili e un aumento di quelle autunnali;
- trend positivo dei valori estremi nel periodo estivo, quali il numero massimo consecutivo di giorni senza precipitazioni o l'aumento della frequenza degli eventi di pioggia intensa.

I modelli previsionali confermano il perdurare di tali tendenze nel futuro (periodo 2021-2050), la cui accentuazione dipende dallo scenario emissivo assunto.

Il principale impatto del cambiamento climatico con riferimento alle componenti biofisiche è in Emilia-Romagna quello relativo al ciclo dell'acqua: l'incremento della domanda, in particolare per irrigazione, a fronte di una minore disponibilità di risorsa a condizioni infrastrutturali invariate che porterà, da un lato, al non soddisfacimento dei fabbisogni idrici, dall'altro, all'accentuazione di problematiche ambientali.

Appare chiaro come preservare le risorse naturali (acqua, suolo ed aria) sia l'obiettivo ritenuto propedeutico e preordinato alla possibilità di procedere ad uno sviluppo sostenibile in tutti i settori produttivi ed in particolare in ambito agricolo.

La Regione prosegue il proprio impegno per un'agricoltura che tenga insieme sostenibilità ambientale, economica e sociale, con un'attenzione particolare al sostegno al reddito, alla ricerca e all'innovazione tecnologica.

Allo scopo di promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi i Settori della Direzione provvederanno nel corso del 2023 ad attivare una serie coordinata di azioni, in particolare:

- emanazione e gestione dei primi bandi relativi alla programmazione del CoPSR 2023-27 per 150 milioni di euro, finalizzati al sostegno dell'agricoltura biologica ed integrata, al mantenimento dell'agrobiodiversità, alla riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera, alla riduzione dell'erosione dei suoli;
- gestione degli interventi settoriali nell'ambito dell'OCM ortofrutta finalizzati a promuovere, sviluppare e attuare metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente, pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie, norme in materia di salute e benessere degli animali, a ridurre i rifiuti, a tutelare la biodiversità, nonché a promuovere l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare a protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria;
- gestione degli Ecoschemi, impegni che fanno parte dell'architettura verde della nuova PAC e che hanno l'obiettivo di rendere l'agricoltura più sostenibile, ad esempio attraverso l'erogazione di un contributo per l'inerbimento delle colture arboree, per la salvaguardia di olivi di valore paesaggistico, per i sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento;
- immissione di insetti antagonisti come il parassitoide alloctono *Trissolcus japonicus*, per il contrasto alla cimice asiatica e il parassitoide larvale specifico *Ganaspis brasiliensis*, potenzialmente in grado di insediarsi nell'ambiente e moltiplicarsi a spese del moscerino *Drosophila suzukii* deprimendone la popolazione;
- redazione e aggiornamento di disciplinari e bollettini di produzione integrata e biologica finalizzati a fornire ad agricoltori e tecnici indicazioni costantemente aggiornate e utilizzabili per coltivare con metodo integrato o biologico, quindi in modo sostenibile per l'ambiente e le produzioni agricole, offrendo ai consumatori anche maggiori garanzie di qualità.

Attraverso lo sviluppo integrato di queste azioni si stima di raggiungere nel 2023 una superficie agraria utile complessiva soggetta a impegni per tecniche di produzione sostenibile pari a 309.380 ettari.

**Indicatori:**

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
SAU soggetta a impegni per tecniche di produzione sostenibili (Ettari)	309380		<b>387508</b> <i>eseguito il 31/12/2023</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

**Sviluppato da:**

- Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),  
7) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»
- Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn** (PdO v2 del 31/08/2023, Approvato),  
5) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»
- Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),  
4) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»
- Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),  
5) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»
- Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Pr e Pc** (PdO v2 del 12/10/2023, Approvato),  
5) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»
- Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),  
7) Concorrere ad aumentare la sostenibilità dei processi produttivi «Obiettivo operativo»
- Settore Fitosan. e Difesa delle Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),  
1) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi: attuazione del Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e programmi di lotta biologica agli organismi nocivi «Obiettivo operativo»
- Settore Organ. Mercato, Qualita' e Promoz.** (PdO v3 del 02/07/2023, Approvato),  
6) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»
- Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),  
5) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»

## Promuovere lo sviluppo equilibrato dei territori rurali e interni

Obiettivo strategico da PIAO

### Descrizione analitica:

I territori rurali, in particolare quelli delle aree montane con problemi di sviluppo, appaiono meno densamente abitati, sono penalizzati dall'invecchiamento della popolazione e beneficiano solo in maniera contenuta dell'immigrazione. Presentano una scarsa diversificazione dei settori economici, debolezza imprenditoriale, minore infrastrutturazione e significativi problemi di assetto del territorio. L'invecchiamento della popolazione rende più onerosa la gestione dei servizi alla persona, lo spopolamento e la minore dotazione infrastrutturale mettono a rischio la capacità di presidiare in futuro i territori a maggiore ruralità, mentre la scarsa attrattività imprenditoriale crea maggiori difficoltà per il mantenimento e la crescita dell'occupazione.

Occorre pertanto generare uno sviluppo più equilibrato delle aree montane anche più marginali prevedendo interventi specifici.

A questo scopo nel 2023 la Direzione provvederà all'emanazione del bando relativo all'intervento SRD009 "Investimenti non produttivi in aree rurali", che fornisce un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione.

L'intervento intende valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero degli edifici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività, della situazione occupazionale e reddituale nelle zone rurali, e contrastando lo spopolamento delle aree marginali.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo di diverse tipologie di attività:

- investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture;
- miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali;
- valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio, oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;
- riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero e riuso con finalità non produttive;
- miglioramento, riqualificazione, funzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale.

Per sostenere questi interventi nel corso del 2023 saranno messe a bando risorse complessive per 12.000.000 di euro.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Progetti supportati per il miglioramento dei servizi alla popolazione	0		<b>0</b> eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
Numero di strutture socio assistenziali e polifunzionali potenzialmente finanziate	24		<b>24</b> eseguito il 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>

### Sviluppato da:

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

8) Concorrere a promuovere lo sviluppo equilibrato dei territori rurali e interni «Obiettivo operativo»

**Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

6) Concorrere a promuovere lo sviluppo equilibrato dei territori rurali e interni «Obiettivo operativo»

## Salvaguardare la distintività e qualità delle produzioni agricole

Obiettivo strategico da PIAO

### Descrizione analitica:

La Regione Emilia-Romagna, con 44 prodotti a Denominazione di Origine Protetta (DOP) e a Indicazione Geografica Protetta (IGP), vanta il primato tra le regioni italiane per numero di prodotti riconosciuti a livello europeo. Questi prodotti rappresentano un comparto economicamente rilevante e testimoniano la qualità, la reputazione e la cultura del cibo. Oltre che garanzia di tracciabilità e rispetto di precisi disciplinari di produzione, i prodotti DOP-IGP sono un grandissimo patrimonio che contraddistingue la Regione a livello mondiale, caratterizzano fortemente il territorio e ne promuovono la reputazione a livello globale diventando un fortissimo elemento di attrazione per consumatori evoluti, in grado di cogliere ed apprezzarne i caratteri distintivi, sia nella zona di produzione che in mercati lontani.

La Regione persegue quindi l'obiettivo di sostenere i sistemi produttivi regionali che esprimono produzioni di qualità, realizzando azioni di internazionalizzazione, per diffondere la loro conoscenza e promozione sia nel mercato interno che estero, in costante collegamento con la valorizzazione, la tutela del territorio e la promozione della propria cultura enogastronomica.

Per sostenere la promozione dei regimi di qualità la Direzione sarà impegnata nel corso del 2023 all'emanazione di alcuni bandi specifici.

In particolare sarà emanato il bando dell'intervento del CoPSR SRG010 - "Promozione dei regimi di qualità" finalizzato ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea, allo scopo di sostenere: azioni di informazione dei sistemi di qualità; iniziative di promozione sul mercato interno dell'UE; azioni di informazione dei consumatori riguardo alle caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità per aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità. Le risorse a disposizione per questo bando ammontano a 3.150.000 euro.

Saranno inoltre sostenute attività di promozione dei vini regionali attraverso la gestione dei fondi specifici dell'OCM attraverso l'emanazione e la gestione del bando per promozione dei vini regionali sui mercati dei paesi terzi, per cui saranno messe a disposizione risorse superiori a 6 milioni di euro.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
n. di progetti supportati per azioni di promozione dei regimi di qualità	0		<b>0</b> eseguito il 31/12/2023 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Sostenere almeno 25 progetti/azioni di promozione dei prodotti di qualità	25		<b>27</b> eseguito il 31/12/2023 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Sostenere almeno 5 progetti di promozione dei vini regionali	5		<b>6</b> eseguito il 31/12/2023 <b>(CONSUNTIVO)</b>

### Sviluppato da:

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

6) Concorrere a salvaguardare la distintività e qualità delle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

**Settore Organ. Mercato, Qualità e Promoz.** (PdO v3 del 02/07/2023, Approvato),

5) Concorrere a salvaguardare la distintività e qualità delle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

### Descrizione analitica:

La proposta legislativa della Commissione europea per la PAC post 2020 individua un obiettivo trasversale (AKIS) che promuove la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali, indicandolo come fondamentale per conseguire l'ammodernamento del settore e imprescindibile per poter affrontare efficacemente le sfide poste a tutto il settore in seguito all'aumento della popolazione, alla diminuzione delle risorse naturali a disposizione, alla pressione sull'ambiente e al cambiamento climatico. Un sistema complesso in relazione al quale sussistono 6 fabbisogni:

- 1) Promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti del sistema della conoscenza e dell'innovazione sia a livello istituzionale sia a livello di strutture operative;
- 2) Promuovere la raccolta di informazioni e la diffusione capillare ed integrata di conoscenze e innovazioni, adeguate alle reali esigenze delle imprese, con particolare attenzione alle micro-piccole e medie imprese agricole e forestali;
- 3) Migliorare l'offerta informativa e formativa con l'adozione di metodi e strumenti nuovi e diversificati che riescano maggiormente a rispondere alle necessità degli operatori agricoli, forestali e quelli operanti nelle aree rurali, con un'attenzione particolare ai giovani neo - insediati e alle donne;
- 4) Promuovere attraverso la formazione e la consulenza (pubblica e privata) dei tecnici, l'impiego di metodi e strumenti innovativi per la realizzazione dei cambiamenti necessari allo sviluppo produttivo, economico e sociale delle imprese agricole;
- 5) Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte del tessuto imprenditoriale agricolo e forestale;
- 6) Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi.

Nel corso del 2023 la Direzione provvederà ad attivare alcuni degli interventi previsti nell'ambito dell'AKIS, in particolare:

- intervento SRH001 "Erogazione di servizi di consulenza": i servizi di consulenza aziendale sono volti a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici. Gli interventi sono attuati tramite proposte presentate in risposta ad uno specifico avviso pubblico regionale, all'interno del quale vengono specificate le tematiche, le tipologie di azioni ammissibili, le modalità di presentazione e i criteri di selezione delle proposte. Le proposte ritenute ammissibili in seguito a valutazione vengono inserite in un catalogo pubblico, reso disponibile on-line, denominato "Catalogo Verde", in cui sono riportate le modalità di adesione ai servizi di consulenza aziendale.
- intervento SRH003 "Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali", finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali, che sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari.

Per la realizzazione di questi interventi nel corso del 2023 saranno complessivamente messi a disposizione 3.875.000 euro.

Il bando dell'intervento SRH002 "Scambi di conoscenze e informazioni per i consulenti e gli attori degli AKIS", finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali, inizialmente previsto per il 2023 è stato posticipato al 2024 (dotazione prevista 410.000 euro) a causa della sovrapposizione con altri bandi.

**Indicatori:**

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Persone che beneficiano di consulenze, formazione, scambio di conoscenze	0		<b>0</b> <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Azioni formative rivolte agli addetti del settore - n. di proposte formative presentate al 31 dicembre 2023	110		<b>131</b> <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Azioni di consulenza rivolte agli addetti del settore - n. di proposte formative presentate al 31 dicembre 2023	150		<b>116</b> <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

**Sviluppato da:**

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

4) Concorrere a sostenere la formazione e il trasferimento di conoscenze nel sistema agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn** (PdO v2 del 31/08/2023, Approvato),

4) Concorrere a sostenere la formazione e il trasferimento di conoscenza nel sistema agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

3) Concorrere a sostenere la formazione e il trasferimento di conoscenze nel sistema agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

3) Concorrere a sostenere la formazione e il trasferimento di conoscenze nel sistema agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Pr e Pc** (PdO v2 del 12/10/2023, Approvato),

3) Concorrere a sostenere la formazione e il trasferimento di conoscenze nel sistema agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

3) Concorrere a sostenere la formazione e il trasferimento di conoscenze nel sistema agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

4) Concorrere a sostenere l'innovazione, il trasferimento tecnologico nel sistema agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

## Sostenere l'innovazione, il trasferimento tecnologico nel sistema agricolo e agroalimentare

Obiettivo strategico da PIAO

### Descrizione analitica:

Il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione è costituito da una rete di soggetti pubblici e privati, all'interno della quale le università e i centri di ricerca nazionali e internazionali assumono un ruolo di rilievo strategico nel supporto ai processi di ricerca e innovazione tecnologica promossi dalla Regione. Nell'ambito degli interventi per la promozione dei servizi di sviluppo al sistema agro-alimentare, gli Enti Organizzatori della domanda di ricerca, operanti sulla base della L.R. 28/98, hanno il compito di individuare le esigenze di ricerca del mondo produttivo e concretizzarle attraverso progetti realizzati con le istituzioni scientifiche.

Uno dei perni del sistema dell'innovazione regionale è la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, costituita da laboratori di ricerca industriale e centri per l'innovazione di cui fanno parte anche gli enti organizzatori per la ricerca per il settore agricolo, i cui laboratori hanno attivato contratti con le imprese per attività di ricerca collaborativa, consulenze e servizi. Nonostante questo sforzo non sempre è possibile raggiungere efficacemente tutte le realtà produttive, infatti una quota rilevante di soggetti agricoli risulta ancora oggi non adeguatamente integrata nelle reti di innovazione e conoscenza.

Per questo è necessario sostenere la promozione e la diffusione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico in tutte le fasi della produzione agricola, attraverso specifiche operazioni del CoPSR. Infatti, per favorire lo sviluppo dell'innovazione, di nuovi prodotti, di nuove tecniche di produzione, di nuovi modelli organizzativi e gestionali, il Piano Strategico della PAC (PSP), da cui discende il CoPSR, riconosce un ruolo fondamentale ai Gruppi Operativi (GO), partenariati costituiti fra agricoltori, operatori del settore, ricercatori, consulenti e formatori che consentono la partecipazione del sistema produttivo agricolo regionale alle iniziative di ricerca e innovazione europee, che sono individuati come uno degli attori principali dell'AKIS.

Con questo obiettivo la Direzione prevede l'emanazione e la gestione dell'intervento SRG001 " Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRICOLI", finalizzato al sostegno:

- dei soggetti che si impegneranno in azioni di raccolta di idee innovative, di ricerca di partner e definizione dell'impostazione progettuale (setting up),
- dei Gruppi Operativi del PEI AGRICOLI.

In particolare per l'accesso al sostegno i beneficiari dovranno presentare un progetto di innovazione che le competenti strutture della Direzione dovranno selezionare sulla base di una serie di criteri definiti. Il sostegno potrà essere concesso prevedendo:

- un importo globale che copre i costi di esercizio della cooperazione, i costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione e i costi delle operazioni attuate;
- un importo che copre unicamente i costi di esercizio della cooperazione e i costi specifici del progetto di innovazione, utilizzando, per la copertura dei costi delle altre operazioni attuate e funzionali alla sua realizzazione, i fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale.

Le risorse che saranno complessivamente messe a disposizione nel corso del 2023 ammontano a 5.000.000 di euro.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Gruppi operativi del PEI sovvenzionati	0		<b>0</b> <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Sostegno ai progetti dei Gruppi Operativi per l'Innovazione (GOI) - numero di progetti potenzialmente finanziati	16		<b>16</b> <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

**Sviluppato da:**

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

5) Concorrere a sostenere l'innovazione, il trasferimento tecnologico nel sistema agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

4) Concorrere a sostenere la formazione, il trasferimento di conoscenze nel sistema agricolo ed agroalimentare «Obiettivo operativo»

**Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

5) Concorrere a sostenere l'innovazione, il trasferimento tecnologico nel sistema agricolo ed agroalimentare «Obiettivo operativo»

## Nuovo modello di governance delle partecipate

Obiettivo strategico da PIAO

### Descrizione analitica:

Nel corso del 2023 la Direzione fornirà il proprio supporto al processo di riorganizzazione del modello di governance delle partecipate, obiettivo strategico trasversale a tutte le Direzioni, attraverso la realizzazione di un modello centralizzato finalizzato a garantire un maggiore presidio delle attività, rispetto all'attuale sistema organizzativo con responsabilità diffuse.

In attuazione del decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 756 del 15 maggio 2023, ha adottato un atto di indirizzo per l'introduzione di un nuovo sistema di governance, che dovrà tendere ad un modello che centralizzi le funzioni di presidio economiche, giuridiche, amministrative. L'elaborazione della proposta richiede l'effettuazione di alcune analisi propedeutiche, prima fra tutte la ricognizione di tutti i processi afferenti le partecipate, affidata ad gruppo di lavoro appositamente costituito a livello interdirezionale, per portare a compimento la ricognizione dei processi.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Predisposizione del nuovo Modello organizzativo centralizzato per il sistema delle partecipate che garantisca un maggiore presidio	Sì		<b>Sì</b> <i>eseguito il 31/12/2023</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

### Sviluppato da:

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

9) Concorrere alla strutturazione di un nuovo modello di governance delle partecipate «Obiettivo operativo»

## Valorizzare le politiche delle entrate e delle spese regionali

Obiettivo strategico da PIAO

### Descrizione analitica:

L'obiettivo strategico, a cui concorrono tutte le Direzioni, discende dalla linea di valore tesa a migliorare l'amministrazione della Regione.

L'obiettivo si concretizza nel supporto in tutte le attività connesse alla raccolta e all'organizzazione delle informazioni per la negoziazione delle risorse di bilancio, nella predisposizione del bilancio preventivo settoriale, delle relative variazioni e delle relazioni di accompagnamento al rendiconto generale, assicurando l'attuazione finanziaria della legislazione di competenza, il monitoraggio della spesa con riferimento agli obiettivi di finanza pubblica e ai principi di equilibrio e pareggio di bilancio.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
capacità realizzativa delle entrate regionali	80%		<b>85,17%</b> <i>eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)</i>
capacità realizzativa delle spese regionali	80%		<b>95%</b> <i>eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)</i>

### Sviluppato da:

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

10) Contribuire a valorizzare le politiche delle entrate e delle spese regionali «Obiettivo operativo»

## Sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane

Obiettivo strategico da PIAO

### Descrizione analitica:

Gli eventi calamitosi di maggio 2023 hanno prodotto conseguenze disastrose per la popolazione, le attività produttive e il territorio di parte significativa dell'Emilia-Romagna. A seguito della prima fase emergenziale, la Direzione si è attivata per affrontare la gravissima situazione che ha visto coinvolti agricoltori, allevamenti, coltivazioni, imprese del settore agroindustriale e dell'accoglienza.

In particolare è stata attivata la ricognizione per la delimitazione dei territori colpiti e per la stima dei danni. Sono in fase di accertamento i danni ai macchinari, alle attrezzature, alle strutture e all'agroindustria nel suo complesso. Sono in via di ricognizione i danneggiamenti, spesso irreversibili, alle infrastrutture viarie vicinali e poderali, le rotture degli impianti di irrigazione e i danni idrogeologici e spondali. Per quanto riguarda le zone colpite da frane la rilevazione è realizzata in collaborazione con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) e i Consorzi di Bonifica. La collaborazione con i CAA riguarda anche l'accertamento dei danni subiti dalle imprese agricole, al fine di perfezionare le richieste a valere sui fondi nazionali ed europei. E' stata inoltre attivata la possibilità di effettuare in modo autonomo, attraverso un modulo online, la segnalazione dei danni alle produzioni agricole e/o alle strutture aziendali e alle infrastrutture interaziendali.

Contestualmente i Settori della Direzione sono impegnati nella collaborazione con le strutture interne ed esterne per l'emanazione dei provvedimenti collegati alla gestione della fase emergenziale, funzionali alla ripresa delle attività delle imprese agricole e agroalimentari colpite.

Inoltre, al fine di consentire un più rapido ripristino delle attività, si è reso necessario avviare una riprogrammazione dei fondi europei, tra cui PSR, CoPSR e OCM di settore, allo scopo di destinare risorse per il ripristino del potenziale produttivo colpito da calamità. Si prevede infatti di mettere a disposizione una dotazione complessiva di 21.000.000 di euro, di cui 15.000.000 entro il 2023 a valere sul PSR 2014-2022 per il tipo di operazione 5.2.01 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", e 6.000.000 sul CoPSR per l'intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo".

La direzione sarà impegnata anche nella gestione delle risorse per i danni causati da alluvione e frane alle produzioni zootecniche apistiche, alle strutture aziendali ed alle infrastrutture interaziendali, di cui all'art. 12 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con Legge 31 luglio 2023, n. 100 - attraverso l'emanazione dello specifico bando, la gestione delle procedure e l'istruttoria delle domande presentate dalle aziende colpite.

Infine risulta necessario procedere all'implementazione di specifici moduli all'interno degli applicativi informatici della Direzione, in particolare i quadri informativi dell'anagrafe delle aziende agricole, per la realizzazione della gestione documentale, dell'elenco delle deroghe per cause di forza maggiore previste per le aziende con danni da alluvione o frane, nonché per la raccolta delle perizie asseverate necessarie alla certificazione dei danni alle aziende.

Rispetto all'iniziale previsione di emanazione del bando dell'intervento SRD06 entro la fine del 2023, è stata valutata l'opportunità di riposizionarlo nel 2024 in modo da permettere alle imprese che non saranno riuscite ad aderire all'operazione 5.2.01 di sviluppare gli interventi sull'analogo bando relativo alla programmazione del CoPSR.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
N. di aziende sostenute per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da alluvione e frane	0		<b>0</b> eseguito il 31/12/2023 <b>(CONSUNTIVO)</b>
N. di imprese colpite da alluvione e frane potenzialmente sostenute	400		<b>433</b> eseguito il 31/12/2023 <b>(CONSUNTIVO)</b>

**Sviluppato da:**

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

3) Concorrere a sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane «Obiettivo operativo»

**Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn** (PdO v2 del 31/08/2023, Approvato),

2) Concorrere a sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

5) Concorrere a sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

7) Sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane «Obiettivo operativo»

**Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

2) Concorrere a sostenere le imprese del settore agricolo ed agroalimentare colpite da alluvione e frane «Obiettivo operativo»

**Settore Fitosan. e Difesa delle Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

4) Concorrere a sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane «Obiettivo operativo»

**Settore Organ. Mercato, Qualita' e Promoz.** (PdO v3 del 02/07/2023, Approvato),

2) Concorrere a sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane «Obiettivo operativo»

**Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

9) Sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane «Obiettivo operativo»

Rafforzare il ruolo dell'Emilia-Romagna in ambito UE i) promuovendo la dimensione regionale nelle politiche, normativa e proposte della CE2023, e ii) valorizzando il sistema territoriale in ambito UE

Obiettivo strategico da PIAO

**Descrizione analitica:**

L'obiettivo prevede il supporto alla realizzazione di missioni istituzionali di alto livello allo scopo, tra l'altro, di promuovere le eccellenze enogastronomiche emiliano romagnole. Le attività, nel corso del 2023, prevedono la partecipazione a tre missioni di sistema a New York, in Quebec e in Giappone.

A New York, in collaborazione ad APT Servizi, UnionCamere Emilia-Romagna, ArtER, i Consorzi di tutela e valorizzazione delle DOP e IGP regionali ed Enoteca regionale Emilia-Romagna sono previste le seguenti attività promozionali:

- organizzazione e partecipazione al Summer Fancy Food (25-27/6) a NYC, dove verranno valorizzati e promossi, all'interno di uno specifico stand regionale, i prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata;
- attività promozionale nei due store di NYC di Eatly dal 19.6 al 31.7 con specifici menù comprendenti i prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata e attività di comunicazione mirata;
- Evento di promozione ad Eatly Flatiron per il giorno 27.6 con la collaborazione dello Chef Massimo Bottura.

In Quebec proseguiranno le attività promozionali avviate negli scorsi anni in collaborazione con la Camera di Commercio di Montreal, UnionCamere Emilia-Romagna, ArtER, i Consorzi di tutela e valorizzazione delle DOP e IGP regionali ed Enoteca regionale Emilia-Romagna. Gli obiettivi sono la promozione dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata come ingredienti autentici nelle preparazioni dei ristoranti locali e la sensibilizzazione dei consumatori sul valore dell'origine dei prodotti regionali certificati attraverso il coinvolgimento di influencer, l'attivazione di campagne specifiche sulla piattaforma wine&travel Italy e la creazione di menù e piatti con partner ristorativi locali.

Infine, come ogni anno, nel mese di novembre si terrà la SCIM – Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, iniziativa promossa dal Governo italiano con la collaborazione di tutte le regioni che ogni anno definiscono una specifica meta estera dove attivare specifiche attività promozionali. Come Emilia-Romagna si ipotizza di realizzare la SCIM in Giappone organizzando un incontro e una cena istituzionale e promozionale presso l'Ambasciata di Tokio. Tale meta risulta propedeutica anche in funzione della futura EXPO prevista ad Osaka nel 2025.

**Indicatori:**

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Missioni istituzionali di alto livello	5		7 <i>eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)</i>

**Sviluppato da:**

**Settore Organ. Mercato, Qualita' e Promoz.** (PdO v3 del 02/07/2023, Approvato),

4) Concorrere a rafforzare il ruolo dell'Emilia-Romagna in ambito UE promuovendo la dimensione regionale nelle politiche, normativa e proposte della CE2023 valorizzando il sistema territoriale.

«Obiettivo operativo»

## Attuazione della Programmazione Comunitaria attraverso strategie di spesa che garantiscano il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili

Obiettivo strategico non da PIAO

### Descrizione analitica:

Con questo obiettivo la Direzione intende presidiare tutte le attività necessarie a dare attuazione alla Programmazione Comunitaria attraverso la gestione dei fondi messi a disposizione dalla Politica Agricola Comune (PAC) e dalla Politica Comune della Pesca (PCP), sia per quanto concerne le programmazioni già in corso che per quelle di nuova implementazione.

In particolare la nuova PAC 2023-2027, che prevede un modello di governance diverso rispetto al precedente, ha visto l'approvazione, con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 dicembre 2022, del Piano Strategico della PAC per l'Italia, e include la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti in entrambi i pilastri della PAC (finanziati dal FEAGA e dal FEASR). Alla luce dell'esigenza di approvare le proprie scelte declinandole rispetto al contesto socio-economico di riferimento, la Regione Emilia-Romagna, così come le altre regioni italiane, ha approvato un "Complemento di programmazione sullo Sviluppo Rurale" (delibera assembleare n. 99 del 28 settembre 2022 che approva le proposte contenute nella delibera di Giunta regionale n. 1461 del 29 agosto 2022), che individua le principali strategie, azioni e orientamenti regionali per il sistema agricolo, agroindustriale e del territorio rurale dell'Emilia-Romagna per il periodo di programmazione 2023-2027. Nel corso del 2023, per quanto concerne la nuova programmazione, è prevista l'approvazione delle modifiche al PSP da parte della Commissione europea, a cui dovrà fare seguito il conseguente aggiornamento del CoPSR.

Relativamente alla programmazione 2014-2022 l'attività dei Settori della Direzione sarà incentrata sulle fasi di gestione della parte conclusiva dei bandi emanati negli anni precedenti, per permettere di concludere le fasi di pagamento in anticipo rispetto ai tempi previsti dal disimpegno.

Per il settore della pesca nel corso del 2023 l'attività della Direzione sarà caratterizzata dalla chiusura della programmazione del FEAMP e dall'avvio del nuovo fondo per l'economia ittica denominato FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura), attraverso il quale il governo regionale, oltre ad attuare le misure per dare ristoro a pescatori e acquacoltori, assicurerà una gestione delle risorse acquatiche vive.

Alla fine del 2022, infatti, è stato approvato il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021-2027 Regolamento UE 1139 del 7 luglio 2021). Il FEAMPA ha preso avvio nel 2023 con le necessarie attività volte al riparto del fondo tra le Regioni (accordo Multiregionale) e la suddivisione delle competenze tra il livello nazionale e quello regionale.

A livello regionale, coerentemente con il dettato comunitario, i primi avvisi ad essere emanati sono relativi alla selezione delle strategie CLLD, rivolta al sostegno delle comunità locali la cui economia e il cui contesto sociale sono incentrati sulla pesca e/o l'acquacoltura. Successivamente all'approvazione della documentazione attuativa nazionale sarà possibile dare il via alle altre misure previste dal FEAMPA.

Contestualmente avranno luogo le attività connesse alla rendicontazione e chiusura del FEAMP.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Raggiungimento del livello di disimpegno previsto per lo sviluppo rurale con 2 mesi di anticipo	Sì		Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

### Sviluppato da:

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

12) Supporto alla attuazione della Programmazione Comunitaria attraverso strategie di spesa che garantiscano il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili «Obiettivo operativo»

**Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn** (PdO v2 del 31/08/2023, Approvato),

6) Supporto all'attuazione della programmazione comunitaria «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),  
6) Supporto all'attuazione della programmazione comunitaria «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),  
4) Supporto all'attuazione della programmazione comunitaria «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Pr e Pc** (PdO v2 del 12/10/2023, Approvato),  
4) Supporto all'attuazione della programmazione comunitaria «Obiettivo operativo»

**Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura** (PdO v2 del 15/09/2023, Approvato),  
5) Sostenere interventi per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura attraverso il FEAMP e il FEAMPA «Obiettivo operativo»

**Settore Organ. Mercato, Qualita' e Promoz.** (PdO v3 del 02/07/2023, Approvato),  
7) Supporto all'attuazione della programmazione comunitaria inerente alla Riforma della PAC 2023-2027 «Obiettivo operativo»

**Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),  
7) Supporto all'attuazione della programmazione comunitaria «Obiettivo operativo»

## Mitigare l'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole

Obiettivo strategico non da PIAO

### Descrizione analitica:

Tra le attività della Regione Emilia-Romagna in materia faunistico-venatoria assume un particolare risalto l'obiettivo generale di ripristinare, attraverso una attenta gestione venatoria e una efficace politica di prevenzione dei danni, il necessario equilibrio tra fauna selvatica ed attività agricola e forestale.

Il Piano Faunistico Venatorio regionale (PFV), approvato a fine 2018 e di durata quinquennale, si è posto l'obiettivo di tutelare la fauna selvatica garantendo al contempo la sua compatibilità con le attività antropiche, in particolare le produzioni agricole e la circolazione stradale, stabilendo soglie massime di danno e di densità territoriale per le specie più problematiche come il cinghiale. Gli obiettivi da perseguire nel periodo di riferimento sono rappresentati dalla attuazione degli indirizzi del PFV con il coinvolgimento e la piena collaborazione di tutti i soggetti preposti alle attività di gestione venatoria e di controllo della fauna selvatica.

A questo scopo le azioni messe in campo nel corso del 2023 saranno principalmente le seguenti:

- gestione dei contributi per il risarcimento dei danni da fauna selvatica finalizzata alla concessione degli stessi entro la fine dell'anno;
- emanazione e gestione del bando per la prevenzione dei danni da fauna selvatica a valere su risorse regionali, con disponibilità paria a 250.000 euro;
- ricognizione ed analisi delle procedure gestite a livello territoriale, finalizzata al coordinamento e all'omogeneizzazione a livello territoriale di almeno 4 di queste (tra cui: danni, prevenzione, fondi rustici e gare cinofile);
- emanazione del bando del tipo di operazione 4.4.02 "Prevenzione dei danni da fauna" che supporta investimenti non produttivi a sostegno della convivenza tra la fauna autoctona e gli agricoltori, a valere su risorse del PSR 2014-2022 con una dotazione pari a 3.000.000 di euro.

Inoltre, la recente diffusione in Italia di Peste Suina Africana nella popolazione di cinghiale, con particolare riferimento alle confinanti regioni Piemonte e Liguria, ha impegnato la Regione nella predisposizione di un "Piano regionale di interventi urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)" al fine di ridurre il rischio di introduzione e diffusione della malattia nel territorio regionale per le gravissime ripercussioni che questo avrebbe sulla produttività e redditività del comparto suinicolo.

Nel corso del 2023 i competenti Settori della Direzione saranno impegnati nelle attività di supporto all'attuazione del PRIU che prevedono, in particolare, la predisposizione e l'elaborazione di provvedimenti di contrasto e prevenzione della PSA.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Risorse messe a bando per la prevenzione dei danni da fauna selvatica	3250000		<b>3276370</b> eseguito il 31/12/2023 <b>(CONSUNTIVO)</b>

### Sviluppato da:

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

13) Concorrere a mitigare l'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

**Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn** (PdO v2 del 31/08/2023, Approvato),

7) Concorrere a mitigare l'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

7) Concorrere a mitigare l'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

6) Concorrere a mitigare l'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

**Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Pr e Pc** (PdO v2 del 12/10/2023, Approvato),

6) Concorrere a mitigare l'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

**Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura** (PdO v2 del 15/09/2023, Approvato),

1) Pianificazione faunistica, gestione della fauna selvatica e organizzazione dell'attività venatoria «Obiettivo operativo»

**Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura** (PdO v2 del 15/09/2023, Approvato),

2) Mitigazione dell'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

**Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura** (PdO v2 del 15/09/2023, Approvato),

3) Coordinamento, omogeneizzazione e semplificazione delle attività specifiche dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca dislocati sul territorio regionale in materia faunistico-venatoria «Obiettivo operativo»

**Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura** (PdO v2 del 15/09/2023, Approvato),

4) Supporto all'attuazione del PRIU - Piano Regionale Interventi Urgenti per la gestione ed eradicazione della Peste Suina Africana (Gestione degli aspetti faunistico-venatori dell'emergenza peste suina africana) «Obiettivo operativo»

**Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

6) Concorrere a mitigare l'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

**Settore Organ. Mercato, Qualita' e Promoz.** (PdO v3 del 02/07/2023, Approvato),

8) Concorrere a mitigare l'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

## Aumentare il livello di semplificazione amministrativa attraverso la digitalizzazione di procedimenti o parte di essi e/o attraverso l'attivazione di procedure on line

Obiettivo strategico non da PIAO

### Descrizione analitica:

Tema trasversale e fattore di competitività di sistema è quello della semplificazione e della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, processi già avviati da tempo che devono essere ulteriormente rafforzati in collaborazione con le associazioni degli agricoltori e i CAA (Centri di Assistenza Agricola), capitalizzando le semplificazioni e le procedure on-line già attivate.

Al lavoro di digitalizzazione, che riguarda anche l'interoperabilità delle banche dati esistenti, vanno affiancate una adeguata revisione delle leggi e dei regolamenti di settore e un'analisi dei procedimenti e dei bandi finalizzata a ridurre gli adempimenti per le imprese e i tempi di erogazione dei contributi.

La Direzione sviluppa da tempo applicativi informatici per migliorare la gestione dei procedimenti del settore agricolo, tuttavia la complessità dei procedimenti e l'evoluzione normativa e tecnologica, comportano un fabbisogno di costante manutenzione e aggiornamento.

Nel corso del 2023 saranno realizzate diverse attività di aggiornamento, revisione e implementazione, in particolare:

1. evoluzione dei quadri informativi dell'anagrafe delle aziende agricole relativamente a: - potenziamento interfaccia con BDN per implementazione quadro allevamenti - consultazioni online del fascicolo anagrafico tramite mandato - implementazione sezione fabbricati - analisi per l'introduzione della registrazione degli impianti di fotovoltaico e agrivoltaico;
2. realizzazione dell'applicativo per le abilitazioni venatorie e la gestione delle equipollenze;
3. creazione dell'albo agricoltura sociale;
4. integrazione sull'applicativo IO della licenza di pesca e del patentino fitosanitario.

Contemporaneamente saranno realizzate una serie di operazioni di aggiornamento degli applicativi della Direzione in chiave semplificatoria, anche attraverso lo sviluppo ulteriori funzionalità.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
n. di procedure semplificate/digitalizzate	4		4 eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

### Sviluppato da:

**Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf.** (PdO v2 del 01/09/2023, Approvato),

11) Concorrere ad aumentare il livello di semplificazione amministrativa attraverso la digitalizzazione di procedimenti o parte di essi e/o attraverso l'attivazione di procedure on line «Obiettivo operativo»

**Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn** (PdO v2 del 31/08/2023, Approvato),

8) Progetti di smart working attivi nel Settore «Obiettivo operativo»

**Settore Organ. Mercato, Qualita' e Promoz.** (PdO v3 del 02/07/2023, Approvato),

9) Concorrere ad aumentare il livello di semplificazione amministrativa attraverso la digitalizzazione di procedimenti e/o attraverso l'attivazione di procedure on line «Obiettivo operativo»

**Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

8) Concorrere ad aumentare il livello di semplificazione amministrativa attraverso la digitalizzazione di procedimenti e/o attraverso l'attivazione di procedure on line «Obiettivo operativo»

**Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz.** (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

12) Presidio delle attività dei team di Smart working «Obiettivo operativo»

## Supporto alle attività di coordinamento della Direzione

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività di supporto volte ad assicurare il coordinamento della Direzione con le strutture interne ed esterne, la raccolta e predisposizione di documenti e relazioni tecniche su temi e provvedimenti di interesse della Direzione e dell'Assessorato, l'elaborazione di analisi statistiche, la redazione degli atti amministrativi e di programmazione di competenza del Direttore.

In particolare nel corso del 2023, attraverso un maggior coinvolgimento di tutto lo Staff della Direzione si prevede di incrementare il coordinamento con le strutture interne ed esterne relativamente ai seguenti aspetti:

#### SEGRETERIA DI DIREZIONE:

- pianificazione operativa delle attività, raccordo e coordinamento con le segreterie dei Settori e delle altre Direzioni generali della Giunta e dell'Assemblea legislativa;
- analisi e gestione della corrispondenza, assegnazione ai Settori in riferimento alle materie trattate e gestione dei riscontri acquisiti dai Settori rispetto alle eventuali richieste;
- convocazione e gestione delle riunioni di coordinamento con i Settori, con la partecipazione di soggetti interni ed esterni, coordinamento e gestione delle attività inerenti alla Consulta Agricola regionale;
- analisi e gestione delle richieste di accesso dei Consiglieri regionali ai sensi dell'art. 30, comma 3 dello Statuto e dell'art. 119 del Regolamento dell'Assemblea Legislativa, assegnazione ai Settori competenti e coordinamento degli stessi per l'acquisizione dei contributi tecnici e del materiale di supporto alla predisposizione delle risposte.

#### EMERGENZA ALLUVIONE:

- a seguito degli eventi alluvionali del mese di maggio risulta necessario attivare forme di coordinamento e di diffusione delle informazioni inerenti alluvione e le frane in modo da tenere costantemente aggiornate le strutture interne ed esterne rispetto ai provvedimenti per il risarcimento dei danni alle imprese del settore colpite e agevolare la più rapida ripresa delle attività. Oltre alla realizzazione di riunioni dedicate e al costante aggiornamento del sito istituzionale è stata creata una casella di posta elettronica finalizzata ad una rapida circolazione delle informazioni con le strutture interne.

#### ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE:

- supporto, in coordinamento con i Settori della Direzione, alla realizzazione delle attività inerenti la predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) e della Nota di Aggiornamento (NADEFER), la rendicontazione periodica, la definizione degli obiettivi strategici del PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione), la relazione della performance e la redazione della relazione annuale sulle attività del Direttore;
- supporto alla realizzazione del nuovo Piano degli Obiettivi di Direzione e coordinamento delle attività di collegamento con i Programmi degli obiettivi delle strutture interne.

#### DATI STATISTICI:

- coordinamento ed elaborazione di analisi statistiche riguardanti i Dati Economici settoriali finalizzati alla redazione di reportistica di settore di supporto alle attività del Direttore;
- gestione ed elaborazione, in collaborazione con i Settori competenti, dei dati provenienti dal Data Warehouse (in corso di definizione) volto all'integrazione delle informazioni relative alle attività del PRSR 2014-2020 e del PSP (Piano Strategico per la PAC) con i dati provenienti da altre fonti (sistema di gestione delle pratiche di AGREA e DataBase dei Settori della Direzione);

#### RASSEGNA STAMPA:

- ricerca, selezione e raccolta di agenzie stampa e/o articoli su tematiche tecniche di interesse per la Direzione e condivisione con i dirigenti interessati e l'Assessore.

### Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Gestione nuova casella posta elettronica finalizzata al coordinamento	Sì	ATTIVITÀ INTERSETTORIALI DELLA DIREZIONE FRONTALI PAOLA (4187)	Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
delle informazioni sull'emergenza alluvione		[Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000859</b> ]	
Miglioramento dell'attività di coordinamento della Direzione	Sì	ATTIVITÀ INTERSETTORIALI DELLA DIREZIONE FRONTALI PAOLA (4187) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000859</b> ]	<b>Sì</b> <i>eseguito il 31/12/2023</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

### *Descrizione analitica:*

L'obiettivo si prefigge lo scopo di migliorare l'organizzazione delle attività svolte dallo Staff di Direzione e le competenze digitali dello stesso, attraverso il proseguimento del progetto di smart working, avviato nel 2022, che prevede la revisione e l'ottimizzazione di due processi lavorativi complessi:

- il presidio e il monitoraggio dei lavori della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (CPA);
- l'attività di analisi organizzativa interna necessaria al controllo di gestione delle Strutture della Direzione e all'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale.

Il progetto è triennale e nell'ambito dell'intero periodo si prevede di realizzare, attraverso una maggiore digitalizzazione dei processi, il miglioramento dell'attività di coordinamento dei Settori della Direzione e dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) rispetto ai lavori della CPA per l'acquisizione delle valutazioni tecniche finalizzate all'espressione della posizione regionale sui temi e provvedimenti di interesse, raggiungendo la gestione di tutti gli argomenti in trattazione attraverso la nuova modalità smart; la predisposizione di un data base del personale assegnato alle Strutture della Direzione e di un progetto di analisi delle pratiche relative ai procedimenti seguiti dai Settori Agricoltura, caccia e pesca del territorio, finalizzati all'analisi organizzativa interna e alla corretta individuazione dei fabbisogni di personale da assegnare ai Settori della Direzione.

In particolare, relativamente al monitoraggio dei lavori della CPA, si prevede, per l'anno 2023, di raggiungere la gestione del 90% degli argomenti in trattazione con la nuova modalità smart.

Nel dettaglio la gestione con la nuova modalità prevede:

- il presidio e il monitoraggio dei lavori del Coordinamento Tecnico Interregionale e della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in ordine alle intese e ai pareri sui provvedimenti ministeriali e sulle tematiche istituzionali di rilievo per le politiche agricole;
- il supporto ai Settori della Direzione ed il coordinamento degli stessi finalizzato all'acquisizione, gestione e condivisione di contributi tecnici per l'espressione della posizione regionale sui provvedimenti oggetto di consultazione;
- l'organizzazione e l'archiviazione della relativa documentazione e la gestione dello scambio informativo interno alla Direzione.

Attraverso la digitalizzazione del processo, permessa dagli strumenti di lavoro Smart, e con l'incremento delle competenze digitali dello Staff della Direzione si prevede una più efficace gestione e un maggior coordinamento dei Settori rispetto ai lavori della Commissione Politiche Agricole.

Per quanto concerne l'analisi organizzativa interna, dopo una prima fase di analisi avviata nel corso del 2022, che ha determinato la realizzazione di un primo data base gestito attraverso il data entry, sarà realizzato, con il supporto del Settore Affari Generali, Giuridici, finanziari e sistemi informativi della Direzione, uno specifico Data warehouse contenente le informazioni circa le assegnazioni dei collaboratori ai Settori della Direzione Generale; saranno inoltre implementate alcune funzionalità di analisi utili ai fini di una corretta attribuzione del personale ai Settori.

Rispetto all'analisi delle pratiche gestite dai Settori della Direzione, si prevede di proseguire l'analisi di alcuni procedimenti gestiti dai Settori Agricoltura, caccia e pesca del territorio, affinando le valutazioni già fatte nel corso del 2022, finalizzando l'attività rispetto alla corretta individuazione dei fabbisogni di personale degli stessi e ad una fattiva collaborazione per la gestione dei picchi di lavoro all'interno dei Settori.

In seguito al lavoro di analisi saranno inoltre presidiate, in raccordo con il Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi ed i competenti Settori centrali, le attività inerenti all'aggiornamento del piano dei fabbisogni della Direzione.

*Indicatori:*

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Coordinamento per la realizzazione del Data warehouse dei collaboratori assegnati ai Settori della Direzione	Sì	ATTIVITÀ INTERSETTORIALI DELLA DIREZIONE FRONTALI PAOLA (4187) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000859]	<b>Sì</b> <i>eseguito il</i> 31/12/2023 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Istruttoria e coordinamento con la nuova modalità dei provvedimenti in trattazione alla Commissione Politiche Agricole	90%	PRESIDIO GESTIONALE DEI RAPPORTI CON LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME E NELLE ATTIVITA' DI ACCESSO DEI CONSIGLIERI REGIONALI VITALE MARCO (16817) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001732]	<b>100%</b> <i>eseguito il</i> 31/12/2023 <b>(CONSUNTIVO)</b>